



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 438

Seduta del 12/06/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso di concerto con l'Assessore Simona Tironi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI IRROGATE ALLE IMPRESE PER VIOLAZIONE DELLE NORME A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA, A NORMA DELL'ART. 13, CO. 6, D.LGS 81/2008 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE TIRONI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

I Dirigenti Danilo Cereda e Nicoletta Cornaggia

L'atto si compone di 14 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI

- il D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758, “Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro” che prevede, al Capo II, le modalità di prescrizione ed estinzione dei reati in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- Il DPCM 21 dicembre 2007 che disciplina l'attività di coordinamento dei Comitati regionali nell'ambito delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, “Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, e successive modificazioni e integrazioni apportate con D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 ed in particolare:
- l'art. 13 comma 1 che disciplina l'attività di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'art. 13 comma 6 che disciplina l'impiego degli importi delle sanzioni amministrative a integrazione dell'apposito capitolo regionale per finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”;
- la legge regionale 30 dicembre 2009, n.33 Titolo VI “Norme in materia di prevenzione e promozione della salute” che all'art. 57 definisce le competenze delle ATS in materia di prevenzione e controllo, tra cui la prevenzione e la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e relativa programmazione dell'attività;
- l'Intesa del 6 agosto 2020, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 – 2025, che approva il PNP 2020 – 2025;
- l'Intesa del 5 maggio 2021, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di Trento e Bolzano concernente il posticipo delle fasi di pianificazione e adozione dei Piani regionali della Prevenzione di cui al PNP 2020 – 2025;

- la DGR XI/5389 del 18/10/2021 “APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2021-2025, AI SENSI DELLE INTESA STATO-REGIONI DEL 6 AGOSTO 2020 E DEL 5 MAGGIO 2021 (PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE)” con la quale si approva la proposta di Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025;
- la DCR XI/2395 del 15 febbraio 2022 di approvazione del Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2022-2025 che ha individuato nel Macro Obiettivo (MO) 4 “Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali” azioni volte a perfezionare i sistemi e gli strumenti di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro, al fine di programmare interventi di prevenzione, promozione, assistenza e controllo in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche, dal contesto socio-occupazionale e dall’analisi territoriale.
- la DGR XI/7758 del 28 dicembre 2022 avente oggetto “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2023” che ha individuato nell’allegato 11 la dotazione organica prevista per i Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (PSAL) delle ATS per l’anno 2023;
- i provvedimenti organizzativi della XII legislatura – anno 2023.

RICHIAMATA la DGR XI/6869 del 02 agosto 2022 “PIANO REGIONALE 2022-2025 PER LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO”, con la quale si è provveduto a:

- ✓ valutare positivamente la proposta di Piano Regionale in quanto pienamente rispondente alle finalità, agli obiettivi, alle strategie e alle indicazioni di governo regionale;
- ✓ affidare alla Direzione Generale Welfare il coordinamento, il monitoraggio e la verifica delle azioni previste dal Piano regionale;
- ✓ demandare a successivi provvedimenti delle Direzioni competenti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'attuazione di interventi e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

PRESO ATTO che i contenuti del Piano regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sopra richiamato, sono stati condivisi con le istituzioni e le parti sociali rappresentate in Cabina di regia e nel Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs. 81/08;

VISTA la DGR XI/6026 del 01/03/2022 con la quale si approvano le Linee Guida per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (POAS) delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e si delinea l'attività dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (PSAL);

DATO ATTO che la DGR XI/6869 del 02/08/2022 richiama la disponibilità di fondi derivanti dagli introiti delle sanzioni (ex d.lgs 758/1994) riscossi dalle ATS, incassati da Regione disponibili al capitolo 11982 per l'importo complessivo di euro 21.464.849,17, attualmente impegnati a favore della GSA (imp. 2020/19774, imp. 2021/35652 e imp. 2022/51959);

ACCERTATO che la DGR XI/6869 del 02/08/2022, al punto 4, dispone di destinare i fondi derivanti dagli introiti delle sanzioni di cui al punto che precede, per sostenere iniziative nei seguenti ambiti:

- sorveglianza epidemiologica di rischi e danni associati ad esposizioni professionali;
- supporto delle attività dei Servizi PSAL mediante acquisizione di personale aggiuntivo e investimenti;
- attività di promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- miglioramento dell'operatività e della riconoscibilità dei Servizi PSAL mediante l'acquisizione di dotazioni, capi di abbigliamento e segni di riconoscimento del personale, previa regolamentazione Regionale;

STABILITO che il sostegno alle attività di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro, mediante la ripartizione dei fondi derivanti dagli introiti delle sanzioni per l'acquisizione di personale aggiuntivo e investimenti, è necessario ad affrontare:

- l'aumento degli infortuni sul lavoro con esito mortale, giacché - escludendo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

il biennio 2020 e 2021, in cui l'emergenza pandemica ha di fatto determinato uno scenario non confrontabile con gli andamenti degli anni precedenti e successivi - i dati del relativo Registro Regionale (pubblicati all'indirizzo [web https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Imprese/Gestione-risorse-umane/Sicurezza-negli-ambienti-di-lavoro/infortuni-lavoro/infortuni-lavoro](https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Imprese/Gestione-risorse-umane/Sicurezza-negli-ambienti-di-lavoro/infortuni-lavoro/infortuni-lavoro)) mostrano nel 2022 una ripresa del fenomeno rispetto ai valori registrati nel 2019 e il numero significativo di 24 infortuni dal 1 gennaio al 25 maggio 2023;

- l'innalzamento dei tassi di frequenza infortunistica relativa agli eventi denunciati che mostrano per il quinquennio 2018-2022 un incremento nell'anno 2022, seppure confrontabile con l'andamento in Italia;

STABILITO che l'attuale organico dei Servizi PSAL garantisce il raggiungimento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), e che l'acquisizione di personale aggiuntivo è funzionale all'incremento dell'attività di prevenzione necessaria a contrastare il fenomeno infortunistico;

PRESO ATTO che, in esito ai lavori condotti da Agenas nell'anno 2021 - Sub Tavolo 3.2: Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro - per la definizione del fabbisogno di personale, è stato convenuto che i Medici del Lavoro, Tecnici della Prevenzione, Chimici, Ingegneri, Infermieri Professionali, Assistenti Sanitari, Statistici, Psicologi sono figure professionali da includere nel personale aggiuntivo per incrementare la dotazione organica dei Servizi PSAL;

STABILITO che i proventi delle sanzioni siano ripartiti tra le ATS proporzionalmente al numero di aziende site nel territorio di competenza, ovvero al numero di Posizioni assicurative territoriali (PAT) di INAIL, che costituisce il denominatore degli indicatori LEA per l'area della salute e sicurezza sul lavoro;

ATS	N° Aziende nelle ATS (PAT)	% Aziende nelle ATS (PAT)
321 - Milano CM	167.253	36%
322 - Insubria	64.545	14%
323 - Montagna	14.368	3%
324 - Brianza	55.391	12%



Regione Lombardia

LA GIUNTA

325 - Bergamo	52.549	11%
326 - Brescia	55.083	12%
327 - Valpadana	33.111	7%
328 - Pavia	22.544	5%
Regione Lombardia	464.844	100%

RILEVATO che la DGR XI/6869 del 02/08/2022 prevede l'istituzione di specifici Tavoli Tecnici funzionali alla realizzazione degli obiettivi dei Programmi Predefiniti del PRP ovvero del Macro Obiettivo 4 (MO4) del PRP, individuandone un coordinatore o un referente all'interno di una ATS e segnatamente:

- ◆ Tavolo Tecnico Agenti Fisici - stress da calore: referente in ATS Milano Città Metropolitana;
- Tavolo Tecnico Agricoltura – coordinatrice in ATS Milano Città Metropolitana;
- Tavolo Tecnico Esposizione ad agenti biologici, nello specifico al virus SARS-COV-2- Coordinatore: in ATS Brescia;
- Tavolo Tecnico Rischio Cancerogeno professionale - referente in ATS Brianza;
- Tavolo Tecnico Costruzioni - Coordinatori: in ATS Milano Città Metropolitana;
- Tavolo Tecnico Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico - referente in ATS Milano Città Metropolitana;
- Tavolo Tecnico Rischio Stress lavoro-correlato - referente in ATS Pavia;

RITENUTO di disporre che l'importo complessivo di euro 21.464.849,17 sia così suddiviso:

- a. l'1% di detti fondi (pari a 214.649,17) sia trattenuto da Regione Lombardia, DG Welfare per iniziative di comunicazione (convegni, seminari, campagne informative e formative) relative alla salute e sicurezza sul lavoro;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- b. una quota di 350.000 euro di detti fondi sia destinato, secondo quanto riportato al punto che precede, alle ATS cui è assegnato il coordinamento o la referenza dei Tavoli Tecnici per lo sviluppo delle pertinenti iniziative di comunicazione (convegni, seminari, campagne informative, portali web);
- c. una quota di euro 7.081.867,57 sia destinata all'attuazione della DGR DGR 330 del 22/05/2023 "DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA ACQUISIZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO E SEGNI DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DI VIGILANZA E ISPEZIONE DEI SERVIZI PSAL DELLE ATS DI REGIONE LOMBARDIA", per il miglioramento dell'operatività e della riconoscibilità dei Servizi PSAL così dettagliata:
- o per divise noleggio con lavaggio e forniture – durata 72 mesi (IVA inclusa): euro 4.582.442,57
 - o per automobili con livree identificative ATS – noleggio lungo termine durata 60 mesi (IVA inclusa): euro 2.444.880,00
 - o per acquisto placche di riconoscimento UPG e portatessere – PSAL (IVA inclusa): euro 51.545,00
 - o per un premio in denaro per le prime tre scuole di moda partecipanti al concorso di idee pari a euro 3000,00 da destinarsi come segue: euro 1500,00, 1000,00 e 500,000 rispettivamente per il 1°, 2° e 3° classificato;
- d. 1% dei fondi in argomento (pari a euro 214.648,00) sia destinato all'attuazione della DGR 294 del 15/05/2023 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI PER L'APPLICAZIONE DELLE NUOVE LINEE GUIDA PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA IN AGRICOLTURA AD AGGIORNAMENTO DEL DDG 3959 DEL 22 APRILE 2009 così dettagliato:
- alle ATS Milano per il territorio di Lodi, ATS Pavia, ATS Brescia, ATS Valpadana, ATS Montagna per l'attuazione dei programmi presentati ed accolti dalla DG Welfare atti ad assicurare la sorveglianza sanitaria ai lavoratori stagionali e ai lavoratori a tempo determinato del loro territorio, attraverso l'acquisizione di mezzi e personale aggiuntivo (Medici del Lavoro, Assistenti Sanitari e altre figure professionali ritenute necessarie);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- a Regione Lombardia, DG Welfare per remunerare, a consuntivo, le prestazioni erogate dalle ASST sede di UOOML ed eccedenti quelle previste dalla remunerazione delle funzioni non tariffabili per la sorveglianza sanitaria e di rendicontarle nel flusso ambulatoriale ex circolare 28/SAN, applicando il vigente tariffario regionale;
- e. il restante fondo, pari a complessivi euro 13.603.684,00 sia assegnato a ciascuna ATS, in proporzione al numero di Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) per le attività di cui al punto 4 della DGR XI/6869 del 02/08/2022 ad esclusione di quanto alla lettera a) secondo la ripartizione seguente e segnatamente per:
- sorveglianza epidemiologica di rischi e danni associati ad esposizioni professionali;
 - supporto delle attività dei Servizi PSAL mediante acquisizione di personale aggiuntivo e investimenti;
 - attività di promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro;
 - attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro;

ATS	N° Aziende nelle ATS (PAT)	% Aziende nelle ATS (PAT)	Ripartizione
321 - Milano CM	167.253	36%	4.897.326,00 €
322 - Insubria	64.545	14%	1.904.516,00 €
323 - Montagna	14.368	3%	408.111,00 €
324 - Brianza	55.391	12%	1.632.442,00 €
325 - Bergamo	52.549	11%	1.496.405,00 €
326 - Brescia	55.083	12%	1.632.442,00 €
327 - Valpadana	33.111	7%	952.258,00 €
328 - Pavia	22.544	5%	680.184,00 €

RITENUTO di identificare la stazione appaltante per l'espletamento della gara per la fornitura di dotazioni, capi di abbigliamento e segni di riconoscimento del personale di cui alla lett. c) del punto che precede nell'ATS Valpadana;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO importante consolidare e migliorare le attività regionali a tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori attraverso il rafforzamento dell'attività di prevenzione, ovvero dell'organico dei Servizi PSAL e attraverso attività che consenta l'incremento della percentuale soglia prevista da pianificazioni nazionali e regionali, e comunque superiori all'anno 2022, da effettuarsi esclusivamente con ispezioni le cui modalità verranno definite con atti successivi della DG Welfare;

RITENUTO che l'acquisizione di personale a tempo indeterminato aggiuntivo rispetto a quanto definito nell'allegato 11 della sopracitata DGR 7758/2022 per incrementare la dotazione organica dei Servizi PSAL (Medici del Lavoro, Tecnici della Prevenzione, Chimici, Ingegneri, Infermieri Professionali, Assistenti Sanitari, Statistici, Psicologi, e altre figure professionali ritenute necessarie) sia effettuato mediante i fondi destinati all'incremento dell'attività di prevenzione, provenienti dal pagamento delle sanzioni irrogate per riscontro di violazioni delle norme a tutela della salute e sicurezza dei Lavoratori, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008;

DATO ATTO che i costi derivanti dalle assunzioni di cui al presente provvedimento troveranno copertura per gli anni successivi a quello dell'immissione in servizio nell'ambito dei vincoli di spesa del costo del personale a legislazione vigente;

RITENUTO di stabilire che le ATS inoltrino alla DG Welfare, UO Prevenzione, entro 60 giorni dal decreto di attribuzione dei predetti fondi e previa condivisione all'interno del Comitato territoriale art. 7 DLgs 81/08, i programmi annuali delle iniziative, con particolare riferimento alle ispezioni, che intendono attivare con le risorse assegnate utili anche all'acquisizione di personale aggiuntivo a tempo indeterminato e che i singoli programmi siano oggetto di comunicazione alla Cabina di regia;

RITENUTO di procedere annualmente con l'applicazione dei medesimi criteri (suddivisione per PAT) per ripartire i proventi introitati con le sanzioni (ex D.Lgs 758/1994) riscosse dalle ATS nell'anno precedente e con la medesima modalità organizzativa;

POSTO che l'attuazione dei programmi delle ATS trovi evidenza nella rendicontazione delle attività all'interno del Sistema Informativo della Prevenzione [I.M.Pre.S@-BI](#) e Person@, innalzando il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano regionale della Prevenzione MO4 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO che le somme introitate dalle ATS non pienamente utilizzate nell'anno di riferimento siano reimpiagate nell'esercizio successivo;

STABILITO che la ripartizione dei proventi introitati con le sanzioni (ex D.Lgs 758/1994) riscosse dalle ATS sarà annualmente effettuata, includendo quelli dell'anno precedente e le somme di cui al punto che precede;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di ripartire i fondi derivanti dagli introiti delle sanzioni (ex D.Lgs 758/1994) riscossi dalle ATS ed incassati da Regione disponibili al capitolo 11982 per l'importo complessivo di euro 21.464.849,17, attualmente impegnati a favore della GSA (imp. 2020/19774, imp. 2021/35652 e imp. 2022/51959), come di seguito indicato:
 - a. il 1% (pari a euro 214.649,17) a Regione Lombardia, DG Welfare per iniziative di comunicazione (convegni, seminari, campagne informative) relative alla salute e sicurezza sul lavoro;
 - b. una quota di 350.000 euro alle ATS cui è assegnato il coordinamento o la referenza dei Tavoli Tecnici di cui alla DGR XI/6869 del 02/08/2022 per lo sviluppo delle pertinenti iniziative di comunicazione (convegni, seminari, campagne informative, portali web) come di seguito illustrato:
 - o ATS Milano Città Metropolitana: rischio da esposizione ad agenti Fisici: euro 50.000;
 - o ATS Milano Città Metropolitana: Agricoltura: euro 50.000;
 - o ATS Brescia: rischio da esposizione ad agenti biologici: euro 50.000;
 - o ATS Brianza: Rischio Cancerogeno professionale: euro 50.000;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- o ATS Milano Città Metropolitana: Costruzioni: euro 50.000;
 - o ATS Milano Città Metropolitana: Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico: euro 50.000;
 - o ATS Pavia: Stress lavoro-correlato: euro 50.000;
- c. una quota di 7.081.867,57 euro sia destinata all'attuazione della DGR 330 del 22/05/2023 "DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA ACQUISIZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO E SEGNI DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DI VIGILANZA E ISPEZIONE DEI SERVIZI PSAL DELLE ATS DI REGIONE LOMBARDIA", per il miglioramento dell'operatività e della riconoscibilità dei Servizi PSAL così dettagliata:
- o divise noleggio con lavaggio e forniture – durata 72 mesi (IVA inclusa): euro 4.582.442,57
 - o automobili con livree identificative ATS – noleggio lungo termine durata 60 mesi (IVA inclusa): euro 2.444.880,00
 - o acquisto placche di riconoscimento UPG e portatessere – PSAL (IVA inclusa): euro 51.545,00
 - o un premio in denaro per le prime tre scuole di moda partecipanti al concorso di idee pari a euro 3000,00 da destinarsi come segue: euro 1500,00, 1000,00 e 500,000 rispettivamente per il 1°, 2° e 3° classificato
- dg. l'1% dei fondi in argomento (pari a euro 214.648,00) sia destinato all'attuazione della dgr 294 del 15.05.2023 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI PER L'APPLICAZIONE DELLE NUOVE LINEE GUIDA PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA IN AGRICOLTURA AD AGGIORNAMENTO DEL DDG 3959 DEL 22 APRILE 2009 così dettagliato:
- alle ATS Milano per il territorio di Lodi, ATS Pavia, ATS Brescia, ATS Valpadana, ATS Montagna per l'attuazione dei programmi presentati ed accolti dalla DG Welfare atti ad assicurare la sorveglianza sanitaria ai lavoratori stagionali e ai lavoratori a tempo determinato del loro territorio, attraverso l'acquisizione di mezzi e personale aggiuntivo (Medici del Lavoro, Assistenti Sanitari e altre figure professionali ritenute



Regione Lombardia

LA GIUNTA

necessarie);

- a Regione Lombardia, DG Welfare per remunerare a consuntivo le prestazioni erogate dalle ASST sede di UOOML per la sorveglianza sanitaria in agricoltura e rendicontate nel flusso ex circolare 28/SAN, applicando il vigente tariffario regionale;

eh. il restante fondo, pari a complessivi euro 13.603.684,00, assegnato ad ogni ATS, in proporzione al numero di Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) per le attività di cui al punto 4 della DGR XI/6869 del 02/08/2022, ad esclusione di quanto alla lettera a), e segnatamente per:

- sorveglianza epidemiologica di rischi e danni associati ad esposizioni professionali;
- - supporto delle attività degli SPSAL mediante acquisizione di personale aggiuntivo a tempo indeterminato e investimenti;
- attività di promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro;

ATS	N° Aziende nelle ATS (PAT)	% Aziende nelle ATS (PAT)	Ripartizione
321 - Milano CM	167.253	36%	4.897.326,00 €
322 - Insubria	64.545	14%	1.904.516,00 €
323 - Montagna	14.368	3%	408.111,00 €
324 - Brianza	55.391	12%	1.632.442,00 €
325 - Bergamo	52.549	11%	1.496.405,00 €
326 - Brescia	55.083	12%	1.632.442,00 €
327 - Valpadana	33.111	7%	952.258,00 €
328 - Pavia	22.544	5%	680.184,00 €

2. di identificare la stazione appaltante per l'espletamento della gara per la fornitura di dotazioni, capi di abbigliamento e segni di riconoscimento del personale di cui al precedente punto 1) lett. g del presente provvedimento nell'ATS Valpadana;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di stabilire, con l'utilizzo dei fondi destinati all'incremento dell'attività di prevenzione, provenienti dal pagamento delle sanzioni irrogate per riscontro di violazioni delle norme a tutela della salute e sicurezza dei Lavoratori, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008, l'acquisizione di personale a tempo indeterminato aggiuntivo rispetto a quanto definito nell'allegato 11 della DGR 7758/2022 per incrementare la dotazione organica dei Servizi PSAL (Medici del Lavoro, Tecnici della Prevenzione, Chimici, Ingegneri, Infermieri Professionali, Assistenti Sanitari, Statistici, Psicologi, e altre figure professionali ritenute necessarie);
4. di stabilire che i costi derivanti dalle assunzioni di cui al punto 3 del presente provvedimento troveranno copertura per gli anni successivi a quello dell'immissione in servizio nell'ambito dei vincoli di spesa del costo del personale a legislazione vigente;
5. di stabilire che le ATS inoltrano alla DG Welfare, UO Prevenzione, entro 60 giorni dal decreto di attribuzione dei predetti fondi e previa condivisione all'interno del Comitato territoriale art. 7 DLgs 81/08, i programmi annuali delle iniziative che intendono attivare con le risorse assegnate utili anche all'acquisizione di personale aggiuntivo a tempo indeterminato e che i singoli programmi sono oggetto di comunicazione alla Cabina di regia;
6. di stabilire che i programmi di cui al punto 5 prevedano attività ad incremento della percentuale soglia prevista da pianificazioni nazionali e regionali, e comunque superiori all'anno 2022, da intendersi esclusivamente ispezioni le cui modalità verranno definite con atti successivi della DG Welfare;
7. di procedere annualmente con l'applicazione dei medesimi criteri (suddivisione per PAT) per ripartire i proventi introitati con le sanzioni (ex D.Lgs 758/1994) riscosse dalle ATS nell'anno precedente e con la medesima modalità organizzativa;
8. di stabilire che l'attuazione dei programmi delle ATS trova evidenza nella rendicontazione delle attività all'interno del Sistema Informativo della Prevenzione [I.M.Pre.S@-BI](#) e Person@, innalzando il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Regionale della Prevenzione, MO44 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali"



Regione Lombardia
LA GIUNTA

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web della Direzione Generale Welfare;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione (BURL) nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge